

## La parola pregata

Il Fondatore, come sappiamo, abbandonò il suo progetto iniziale di fondare un'associazione di laici. La nuova missione richiede l'impegno di «scrittori, tecnici, propagandisti, ma religiosi e religiose» (AD, 23). «L'apostolato della buona stampa è compiuto dall'apostolo; e l'Apostolo è colui che porta Dio nella sua anima e lo irradia attorno a sé. È un testimone di quanto ha veduto e sentito dal Maestro Divino; l'apostolo è un santo che accumulò tesori e ne comunica l'eccedenza agli uomini; egli ha un cuore acceso di amore a Dio e agli uomini e non può comprimere e soffocare quanto sente e pensa; egli non deve aspettare gli uomini, bensì cercarli; deve propagare la divina parola nelle città, nei paesi, nelle case, anche più remote; deve valicare i monti, salpare gli oceani, recarsi a tutti gli uomini» (UPS IV, 89.122.277-278). «I nuovi apostoli non saranno soltanto autori ed editori di testi che promuovono la dottrina cattolica, ma testimoni che comunicano con la stampa quanto vivono.



L'apostolato della buona stampa sarà l'espressione della loro vita, tutta dedita a Dio e alla Chiesa. Essi saranno rappresentanti dell'umanità davanti al tabernacolo e portatori della grazia di Dio per l'umanità» (CISP, p. 809).

Don Emilio Cicconi in Regole per la vita, p. 22

## Preghiera

Insieme a Maria contempliamo i misteri della Gloria e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.



## E saremo contagiosi della gioia

Poiché le tue parole, mio Dio, non son fatte per rimanere inerti nei nostri libri, ma per possederci e per correre il mondo in noi, permetti che, da quel fuoco di gioia da te acceso, un tempo, su una montagna, e da quella lezione di felicità, qualche scintilla ci raggiunga e ci possegga, ci investa e ci pervada.

Fa' che, come "fiammelle nelle stoppie", corriamo per le vie della città e fiancheggiamo le onde della folla, contagiosi di beatitudine, contagiosi della gioia...

Madeleine Delbrèl

# Preghiamo insieme per le vocazioni



## Aprile 2018

Istituto Maria Santissima Annunziata

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - e-mail: imsa@iscali.it

*Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...



## **Invocazione allo Spirito Santo**

*O Spirito Paraclito che nel nostro seno  
edificasti la tenda del riparo;*

*santo Luminare della tenebra  
da Te trasformata in lucerna accesa;  
celeste Spirito che vivi in noi*

*nel pentecostale giorno dei doni;*

*Santo, sulle sante labbra di Cristo,  
Consolatore Santo,*

*ora e sempre, vieni!*

*Vieni, Spirito, dall'Eterno e rimani in noi,*

*dona la grazia che hai*

*e che a Te, dall'Origine, fu data;*

*porta, o Santo, il divino cantico,  
lascialo penetrare nelle viscere,*

*trasformalo in inno per il Signore,  
in lode chiara, in profumo.*

*Ora e sempre, Spirito, vieni!*

*Da' a noi, o Autentico,*

*autenticità d'intenti, verità di pensiero,*

*forza di conversione quotidiana,*

*adesione non transitoria, gioia di amare,*

*accessibilità di bene, capacità di volere*

*solo ciò che al bene si volge*

*e con l'amore converge;*

*fa' di noi i sigillati d'Amore*

*nel Battesimo Santo del Giordano.*

*Ora e sempre, Spirito, vieni!*

Cristina di Lagopesole

## **Dalla Sacra Scrittura**

*Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che  
voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Do-  
dici, che chiamò apostoli, perché stessero con  
lui e per mandarli a predicare con il potere di  
scacciare i demòni.*

Mc 3,13-15

## **Dal Fondatore**

### **Il progetto fondazionale: dalla organiz- zazione alla vita comune-religiosa**

*Pensava dapprima ad un'organizzazione  
cattolica di scrittori, tecnici, librai, rivenditori  
cattolici; e dare indirizzo, lavoro, spirito  
d'apostolato...*

*Verso il 1910 fece un passo definitivo. Vide  
in una maggior luce: scrittori, tecnici, propa-  
gandisti, ma religiosi e religiose. Da una parte  
portare anime alla più alta perfezione, quella  
di chi pratica anche i consigli evangelici, ed al  
merito della vita apostolica. Dall'altra parte  
dare più unità, più stabilità, più continuità,  
più soprannaturalità all'apostolato. Formare  
una organizzazione, ma religiosa; dove le for-  
ze sono unite, dove la dedizione è totale, dove  
la dottrina sarà più pura. Società d'anime che  
amano Dio con tutta la mente, le forze, il cuo-  
re; si offrono a lavorare per la Chiesa, conten-  
te dello stipendio divino: «Riceverete il centu-  
plo, possederete la vita eterna». Egli esultava  
allora considerando, parte di queste anime,  
milizia della Chiesa terrena, e parte trionfanti  
nella Chiesa celeste.*

*Nella preghiera che presentava al matti-  
no col calice al Signore: la prima idea era  
quella parte dei Cooperatori che oggi (dicem-  
bre 1953) è ancora limitata, ed è cooperazione  
intellettuale, spirituale, economica; la secon-  
da idea era la Famiglia Paolina: intenzioni  
che Gesù-Maestro esaudisce ogni giorno.*

Beato G. Alberione, *Abundantes Divitiae Gratiae Suae*, p. 42

## **Considerazioni**

La storia della Famiglia Paolina ci narra che inizialmente don Alberione nella luce di Dio intravvide il campo in cui Essa avrebbe dovuto operare, gli apparve, in altre parole, la sua veste più evidente ma, successivamente lo Spirito lo fece entrare nella profondità della sua natura e gli rivelò che la sua sostanza doveva essere religiosa cioè di Consacrati e non di semplici Battezzati.

Che cosa intenda don Alberione con ciò ce lo trasmette in più occasioni e in questo fondamentale scritto della AD ne rimarca i connotati:

- portare alla più alta perfezione;
- pratica dei Consigli Evangelici;
- vita apostolica ( si tratta di vita non solo di opera, e di apostoli);
- dare più unità, più stabilità, più continuità, più soprannaturalità all'apostolato;
- forze unite;
- dedizione totale;
- dottrina più pura;
- Società d'anime che amano Dio con tutta la mente, le forze, il cuore;
- Si offrono a lavorare per la Chiesa;
- Contenti dello Stipendio di Dio.

Ognuna di queste caratteristiche, espresse con specifiche parole, ci porta a fare un esame di coscienza e ad invocare il sostegno dello Spirito per corrispondere alla magnificenza e preziosità di questa "Grazia".

Attenzione a non scambiare la vita secolare in vita "del mondo". La nostra vita non è secolare ma consacrata nel secolo.

E vita consacrata non significa vita clericale con abito, orario e vita in comune o al seguito del clero ma ciò che è teologicamente costitutivo dello Stato Religioso.

*Maria Regina degli Apostoli ottenici di stare col Signore e di seguirlo in tutta la sua volontà.*